



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	LINGUISTICA MODERNA (<i>IdSua:1619529</i>)
Nome del corso in inglese	MODERN LINGUISTICS
Classe	LM-39 - Linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipegaso.it/lauree-magistrali/linguistica-moderna
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RINALDIN Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BETTINESCHI	Cinzia		RD	1	
2.	BROVIA	Romana		PA	1	
3.	CALITTI	Floriana		PO	1	

4.	CAPASSO	Michele	RD	1
5.	CENATI	Giuliano Giuseppe	PA	1
6.	CUCCHI	Silvia	RD	1
7.	DE LUCA	Valerio	RD	1
8.	FABRIZIO	Claudia	PO	1
9.	FENICI	Marco	PA	1
10.	FERRARO	Antonino	RD	1
11.	GENEROSI	Andrea	RD	1
12.	GIACOMANTONIO	Andrea	PA	1
13.	IAMMARINO	Martina	RD	1
14.	IANNACCONI	Simona	RD	1
15.	LOZZI GALLO	Lorenzo	PO	1
16.	MAROLLA	Giulia	PA	1
17.	MASELLI	Matteo	ID	1
18.	MIGGIANO	PatriziaDomenica	RD	1
19.	MONTINI	Chiara	PA	1
20.	NOCCO	Sara	RD	1
21.	PASCUAL ESCAGEDO	Consuelo	PA	1
22.	PIRANI	Massimiliano	RD	1
23.	POLICASTRO	Gilda	PA	1
24.	POZZI	Mattia Luigi	RD	1
25.	RECCO	Loredana	ID	1
26.	RINALDIN	Anna	PO	1
27.	RIVERA MAGOS	Victor	PA	1
28.	SANZOTTA	Valerio	PO	1
29.	VALENTI	Gianluca	RD	1
30.	VALENTINO	Lucia	ID	1
31.	VERGALLO	Roberto	RD	1

Rappresentanti Studenti

Marino Angela angela.marino@studenti.unipegaso.it

Gruppo di gestione AQ

Giulia Marolla
Federico Poggianti
Anna Rinaldin

Francesco Paolo Romeo
Roberto Talamo

Tutor

Silvia Manca Tutor disciplinari
Michele Capasso Tutor disciplinari
Simona Iannaccone Tutor disciplinari
Silvia Cucchi Tutor disciplinari
Cinzia Bettineschi Tutor disciplinari
Gianluca Valenti Tutor disciplinari
Sara Nocco Tutor disciplinari
Chiara Montinaro Tutor disciplinari
Massimiliano Pirani Tutor disciplinari
Martina Iammarino Tutor disciplinari
Roberto Vergallo Tutor disciplinari
Andrea Generosi Tutor disciplinari
Antonino Ferraro Tutor disciplinari
Gaia Noto Tutor dei corsi di studio
Crescenzo Rotondi Tutor disciplinari
Mattia Luigi Pozzi Tutor disciplinari
Patrizia Domenica Miggiano Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

30/06/2025

Il percorso di Laurea Magistrale in Linguistica Moderna (LM-39), erogato in modalità e-Learning, si propone di soddisfare una crescente esigenza culturale e formativa nel contesto dei saperi linguistici, anche digitali. A questo scopo si propone di offrire agli studenti gli strumenti, le competenze e le metodologie necessarie ad una comprensione di livello specialistico della struttura e dell'evoluzione della linguistica e della letteratura e delle relative implicazioni nel quadro più generale delle scienze cognitive, sociali, culturali e della comunicazione, anche in riferimento alle nuove tecnologie digitali.

La laurea in Linguistica Moderna consente ai discenti di completare, integrare e portare a un livello più avanzato le conoscenze acquisite nei precedenti percorsi formativi, collegandole, tanto dal punto di vista tecnico che da quello pedagogico, alle recenti innovazioni digitali dei sistemi della comunicazione.

Consente, nel dettaglio, di acquisire una formazione utile ad accedere, previo perseguimento dei percorsi di abilitazione e concorsuali previsti dalla normativa vigente, all'insegnamento negli istituti scolastici pubblici e privati. In particolare, obiettivi specifici del percorso formativo sono:

l'acquisizione di avanzati strumenti critici e metodologici di analisi delle lingue, delle letterature, della didattica, della filosofia della comunicazione, delle forme di trasmissione della conoscenza legate ai beni culturali e letterari;
il potenziamento delle conoscenze della tradizione letteraria italiana ed europea e degli strumenti di analisi dei testi letterari;

l'acquisizione della conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento, per la valutazione degli effetti della formazione;

il riconoscere e programmare modalità pedagogiche e didattiche, nei loro diversi ambiti e profili;

sapere svolgere attività didattica, anche di recupero, supporto o integrativo;

l'essere in grado di redigere, indicizzare, catalogare, supervisionare l'impaginazione di testi di carattere scientifico o divulgativo;

l'acquisizione di un'approfondita conoscenza di una delle lingue europee e della relativa tradizione culturale;



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2025

Il lavoro ha preso avvio da una prima riflessione in seno alla Facoltà di Scienze Umanistiche. Nel novembre/dicembre del 2019 è stato somministrato telefonicamente un campione di 2.500 imprese un questionario volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 568 come si desume dal report inserito nel Documento di 'Analisi della domanda'.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti del confronto effettuato in via telematica e telefonica con le parti interessate e durante le riunioni del Comitato proponente e il Comitato di indirizzo hanno evidenziato una significativa domanda di formazione approfondita nel documento di 'Analisi della Domanda di formazione', che riassume l'impianto di lavoro, le prospettive e la visione d'insieme del progetto formativo. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede d'insegnamento: convegni e seminari ad hoc che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle p.i.

Ai fini della progettazione del Corso di Laurea, con Decreto del Rettore del 16/1/2020, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente. L'Ateneo ha anche individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Costituito con Decreto del Rettore, il CI è composto da: il Presidente dell'Istituto di studi sindacale UIL Italo Viglianesi; il Segretario del CONFSAL; il Consigliere nazionale ANSI; il Presidente Eurispes; il Presidente della SVIMEZ; il vice presidente vicario Confprofessioni; l'Amministratore delegato Rogiosi editori; l'Amministratore della Polidori Editore; il Presidente dell'Associazione Internazionale DiCultHer. Il CI è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta.

La co-progettazione della proposta, avvenuta con il concorso di CP e CI, è stata ulteriormente sottoposta alle p.i., già consultate nella fase di avvio della progettazione, attraverso l'invio di un secondo questionario cui hanno risposto oltre 70 soggetti del mondo del lavoro, della filiera cultura ed educazione, delle imprese, dell'associazionismo culturale, tra cui:

Segretario FLC Cgil Lazio;

Segretario Generale Cisl Scuola Lazio;

Segretario Generale UIL Scuola Lazio;

Segretario Generale CONFSAL;

Presidente Confcooperative Campania;

Presidente AssoretiPMI;

Direttore della SVIMEZ;

Fondazione Museo della Shoah di Roma;

Presidente Società italiana di Storia militare;

Presidente della 'Ionian Society of Historical Studies' (Corfù, Greece);

Segretario Generale Società Messinese di Storia Patria;

Direttrice Biblioteca Officine studi Medievali Palermo;

Presidente ICOMOS – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti

Amministratore Delegato EITD Scarl Napoli;

PROTOM Group s.p.a - Napoli

Presidente Casa Editrice Armando Siciliano;

Presidente Polidoro Editori;

Amministratore Rogiosi editrice;

Editrice del Giornale murale 'Il Nuovo Risveglio' Racuja (ME);

Presidente Università della terza età di San Giovanni Rotondo (FG)

Direttore Quotidiano online 'Nuovo Soldo';
Segretario Accademia Olimpica Nazionale Italiana.
Descrizione Pdf: ALLEGATO CONTENENTE I DOCUMENTI e i verbali relativi

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: ALLEGATO CONTENENTE TUTTI I DOCUMENTI CITATI

 **QUADRO A1.b** | **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

15/04/2025 

Il Consiglio di CdS ha organizzato – nei mesi di maggio e giugno 2023 – le consultazioni con il Comitato d'indirizzo e con le Parti interessate.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario delle Parti interessate e gli esiti del confronto effettuato per via telematica con il Comitato di indirizzo hanno evidenziato la sostanziale bontà della domanda di formazione approfondita nel documento di 'Analisi della Domanda di formazione', che riassume l'impianto di lavoro, le prospettive e la visione d'insieme del progetto formativo.

Il Consiglio di CdS si è dato come obiettivo la riflessione in merito agli esiti delle consultazioni, in vista di una programmazione ad ampio raggio, al fine di coinvolgere i rappresentanti del mondo della produzione, della pubblica amministrazione e delle professioni nell'analisi dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali del Corso di Studio. Il Comitato di Indirizzo è stato consultato in data 22 maggio 2024, e se ne sono ricavati utili indicazioni. Dalla CPDS è giunto l'invito a dare maggior spazio, in vista del riordino dei CFU, all'area letteraria moderna (attualmente rappresentata, negli insegnamenti obbligatori caratterizzanti, dal solo settore ex L-FIL-LET/14 ora denominato COMP-01/A).

Il 6 giugno 2024 il GAV del CdS analizza i risultati del questionario somministrato alle Parti Interessate, inviato via posta elettronica, e costituito di 8 domande, volto a sondare l'efficienza del CdS.

Le consultazioni hanno ottenuto un esito complessivamente molto soddisfacente, anche per i suggerimenti ottenuti.

Il Consiglio di CdS ha recepito e accolto le indicazioni delle parti interessate in una riunione telematica sincrona. Gli esiti del questionario hanno confermato l'ottimale impostazione del Corso di Studi, e sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta in seno al Comitato d'Indirizzo. I risultati di questa modalità di consultazione sono confluiti nel Report 'Analisi della Domanda' peraltro aggiornabile durante gli ulteriori stadi del processo di istituzione del CdS anche al fine di raccogliere altri spunti in ordine alla fase di progettazione del Regolamento del CdS.

Il GAV incontra di nuovo il Comitato di indirizzo il 6 maggio 2024, in cui sostanzialmente si confermano le linee di intervento già tracciate in precedenza. Un'altra riunione si è tenuta con il comitato di indirizzo e con le parti sociali il 4 settembre 2024 in cui si sono indicate le modifiche all'Ordinamento del CdS.

Comitato di indirizzo e Parti interessate sono state consultate il 12 novembre 2024 per l'approvazione della bozza del nuovo piano di studi del CdS.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026> (Verbalì Comitato d'indirizzo e Parti Interessate e Analisi della domanda di formazione)

 **QUADRO A2.a** | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

LINGUISTI E FILOGI

funzione in un contesto di lavoro:

- conservazione e cura del materiale librario e documentario di vario tipo (biblioteche, archivi, musei ecc.);
- analisi e interpretazione dei testi anche di epoca antica;
- cura della trasmissione e conservazione dei documenti e dei beni librari.

competenze associate alla funzione:

Padronanza dello sviluppo storico e delle dinamiche attuali della lingua italiana, con particolare attenzione alle relazioni con altre lingue;

Capacità di analizzare e interpretare testi di epoche antiche, confrontando lingue diverse e collocando forme e contenuti nel contesto storico-culturale di riferimento;

Competenze avanzate nella didattica della lingua, con applicazione di metodologie innovative per l'insegnamento e l'apprendimento.

sbocchi occupazionali:

- attività di formazione;
- redazioni di opere lessicografiche, grammatiche, realizzazioni di edizioni di testi, banche date testuali, interrogazione su supporto informatico delle forme;
- consulenza per le politiche e le pratiche linguistiche, anche nel campo delle digital humanities.

REVISORI DI TESTI

funzione in un contesto di lavoro:

- consulenza per la progettazione e la realizzazione di attività inerenti alle questioni della mediazione interlinguistica e interculturale;
- organizzazione e gestione di forme innovative di mediazione linguistica;
- coordinamento delle attività di editing e revisione di testi nei loro aspetti linguistici;
- analisi degli aspetti linguistici di testi specialistici e scientifici.

competenze associate alla funzione:

- Padronanza delle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;
- Capacità di analizzare le implicazioni sociologiche connesse all'evento linguistico e di gestire le dinamiche della mediazione interculturale;
- Competenza nelle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne, con particolare riferimento all'inglese, al francese e allo spagnolo;
- Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare i lessici tecnici in diversi contesti disciplinari e professionali;
- Competenze nell'uso dei linguaggi informatici applicati alla mediazione interlinguistica e interculturale;
- Abilità nella produzione di elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di riferimento.

sbocchi occupazionali:

- enti pubblici e privati (nel settore sociale);
- enti pubblici e privati che si occupano di rapporti interlinguistici e interculturali;
- istituti di cooperazione nazionali e internazionali;
- aziende editoriali.

ESPERTI NELLA FORMAZIONE LINGUISTICA

funzione in un contesto di lavoro:

- progettazione e gestione di percorsi didattici e formativi in ambito linguistico;

- indagine e ricerca, a livello avanzato, sullo sviluppo di esperienze e attività didattiche e formative in ambito linguistico;
- consulenza nell'elaborazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali finalizzate all'insegnamento-apprendimento in ambito linguistico.

competenze associate alla funzione:

Padronanza delle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;

Capacità di analizzare le implicazioni sociologiche connesse all'evento linguistico e di gestire le dinamiche della mediazione interculturale;

Competenza nelle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne, con particolare riferimento all'inglese, al francese e allo spagnolo;

Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare i lessici tecnici in diversi contesti disciplinari e professionali;

Competenze nell'uso dei linguaggi informatici applicati alla mediazione interlinguistica e interculturale;

Abilità nella produzione di elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di riferimento.

sbocchi occupazionali:

- centri linguistici, enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero;
- istituzioni e agenzie educative in Italia e all'estero.

CONSULENTI LINGUISTICI

funzione in un contesto di lavoro:

- consulenza per la progettazione e la realizzazione di attività inerenti alle questioni della mediazione interlinguistica e interculturale;
- organizzazione e gestione di forme innovative di mediazione linguistica;
- coordinamento delle attività di editing e revisione di testi nei loro aspetti linguistici;
- analisi degli aspetti linguistici di testi specialistici e scientifici.

competenze associate alla funzione:

- Padronanza delle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;
- Capacità di analizzare le implicazioni sociologiche connesse all'evento linguistico e di gestire le dinamiche della mediazione interculturale;
- Competenza nelle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne, con particolare riferimento all'inglese, al francese e allo spagnolo;
- Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare i lessici tecnici in diversi contesti disciplinari e professionali;
- Competenze nell'uso dei linguaggi informatici applicati alla mediazione interlinguistica e interculturale;
- Abilità nella produzione di elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di riferimento.

sbocchi occupazionali:

- enti pubblici e privati (nel settore sociale);
- enti pubblici e privati che si occupano di rapporti interlinguistici e interculturali;
- istituti di cooperazione nazionali e internazionali;
- aziende editoriali.

OPERATORI DI SERVIZI EDITORIALI E CULTURALI

funzione in un contesto di lavoro:

- Funzioni legate al mercato editoriale e della promozione e organizzazione di eventi culturali;
- Consulenti e mediatori linguistici presso aziende e studi privati;
- Consulenti e specialisti nella creazione di risorse linguistiche e di applicazioni per le tecnologie della lingua.

competenze associate alla funzione:

- Padronanza delle tecniche di analisi e descrizione dei sistemi linguistici;
- Padronanza delle tecniche di analisi e descrizione dei sistemi linguistici; capacità di analisi dei dati ai vari livelli linguistici possibili (fonologico, morfologico sintattico, semantico, pragmatico, testuale, stilistico);
- Preparazione nell'ambito delle tecniche di documentazione, redazione, editing e revisione di testi.

sbocchi occupazionali:

- Revisore e curatore editoriale;
- Consulente editoriale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2.)
3. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/02/2025

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario:

essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il titolo di laurea di primo livello dovrà essere conseguito (ex D.M. 270) nelle classi: L-3, Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-10, Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12, Mediazione linguistica; L-19, Scienze dell'educazione e della formazione, e corrispondenti titoli equiparati rispetto ai previgenti ordinamenti; ovvero aver acquisito preliminari conoscenze curricolari nei seguenti ambiti disciplinari per un totale di 48 CFU così distribuiti:

6/12 CFU nell'area linguistica e glottodidattica:

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne

12/18 CFU nell'area filologico-letteraria:

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

18/24 CFU nell'area storica, geografica, artistica e delle scienze umane:

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-FIL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01- Geografia
M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SPS/01 - Filosofia politica
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
6/12 CFU nell'area delle lingue straniere:
L-LIN/03 - Letteratura francese
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola
L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
L-LIN/09 - Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese
L-LIN/11 - Lingua e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena
L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica.

Sono inoltre richieste:

- una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto verificate mediante un test in forma scritta;
- una conoscenza della lingua straniera europea adeguata ad affrontare uno studio specialistico attestata dall'eventuale possesso di CFU in discipline di pertinenza conseguiti durante precedente Corso di Studi o da altra certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale (livello B2).

Il regolamento del CdS indica le modalità di verifica dei requisiti di accesso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/06/2025



Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/2004, l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea o di un titolo equipollente riconosciuto idoneo, al possesso dei requisiti curriculari previsti e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per le candidate e i candidati in possesso di un titolo di laurea appartenente a una classe coerente con l'ordinamento della laurea magistrale prescelta e con un voto di laurea pari o superiore a 80/110, la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale si considera soddisfatta.

Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 80/110, la verifica della preparazione iniziale sarà effettuata mediante un test, i cui contenuti, modalità e criteri di superamento sono dettagliati nel Regolamento del Corso di Studio. In ogni caso, non sono previsti debiti formativi.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2025

Il Corso di Laurea in LINGUISTICA MODERNA offre competenze avanzate e specialistiche, teoriche e metodologiche, nell'ambito degli studi e delle analisi sul linguaggio e dei diversi sistemi linguistici, della letteratura e, più in generale, delle civiltà moderne e contemporanee.

In particolare, obiettivi specifici del percorso formativo sono:

- Acquisire avanzati strumenti critici e metodologici per l'analisi delle lingue, delle letterature, della didattica, della filosofia della comunicazione e delle forme di trasmissione della conoscenza legate ai beni culturali e letterari;
- Potenziare la conoscenza della tradizione letteraria italiana ed europea, sviluppando competenze approfondite nell'analisi dei testi letterari;
- Sviluppare la conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, l'insegnamento e la valutazione degli effetti della formazione;
- Riconoscere e applicare modalità pedagogiche e didattiche nei diversi ambiti e profili, con capacità di svolgere attività didattica, inclusa quella di recupero, supporto e integrazione;
- Essere in grado di redigere, indicizzare, catalogare e supervisionare l'impaginazione di testi scientifici e divulgativi, acquisendo una conoscenza approfondita di una lingua europea e della relativa tradizione culturale;
- Acquisire competenze informatiche fondamentali e specifiche in relazione alle esigenze didattico-formative delle discipline oggetto del CdLM.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi, il Corso di Laurea è strutturato su un solido nucleo di crediti dedicati agli insegnamenti caratterizzanti nei settori della linguistica, della letteratura, della filosofia e della pedagogia. Questi ambiti sono affrontati anche in relazione alle nuove forme di comunicazione, trasmissione della conoscenza e tecnologie digitali, e sono organizzati in due distinti percorsi formativi.

Il primo percorso formativo del Corso di Laurea prevede: al primo anno una solida base di formazione letteraria e linguistica, affiancata da materie utili ad approfondire gli aspetti filologici e semiotici delle lingue. Particolare attenzione viene posta al collegamento tra le materie umanistiche e la loro utilità nello studio delle società contemporanee attraverso lo studio di materie come Geografia economico-politica e Sistemi di elaborazione delle informazioni. Al secondo anno, invece, gli studenti approfondiscono ulteriormente i collegamenti tra la conoscenza della linguistica e le modificazioni della società contemporanea attraverso lo studio di materie come Filosofia della comunicazione e del linguaggio, Psicologia sociale, E-learning e media-education.

Il secondo percorso formativo del Corso di Laurea prevede, nel primo anno, una solida base di formazione letteraria e linguistica, affiancata da insegnamenti finalizzati all'approfondimento dell'elaborazione delle informazioni e della cultura giornalistica ed editoriale. Particolare attenzione viene posta al collegamento tra le discipline umanistiche e la loro applicazione nello studio delle società contemporanee, attraverso lo studio di ambiti come la Geografia economico-politica e le Digital Humanities. Al secondo anno, invece, gli studenti approfondiscono ulteriormente i collegamenti tra la conoscenza della linguistica e le modificazioni della società contemporanea attraverso lo studio di materie come Semiotica e Psicologia delle comunicazioni sociali. L'aspetto legato alla cultura bibliografica è approfondito con l'insegnamento di Archivistica, bibliografia e biblioteconomia.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale possiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Una conoscenza specialistica, scritta e orale, di almeno una lingua straniera europea; ● Un'ottima conoscenza della tradizione letteraria italiana, a partire dai suoi fondamenti classici, analizzati anche in un'ottica comparata e interdisciplinare; ● Una conoscenza avanzata delle discipline linguistico-teoriche generali e delle teorie filosofiche sull'evoluzione delle lingue e dei linguaggi; ● Approfondite conoscenze nei settori della glottologia, della psicolinguistica e della sociolinguistica; ● Conoscenze specifiche relative alla geografia e all'archeologia, anche nella prospettiva dell'evoluzione e dello sviluppo delle lingue; ● Una conoscenza approfondita della pedagogia sperimentale come strumento per la trasmissione del sapere nelle discipline linguistiche. <p>Per il conseguimento di tali risultati, sono previsti strumenti didattici quali: lezioni frontali erogate a distanza; attività di didattica interattiva attraverso discussione su casi di studio e letture preventivamente selezionate e indicate o fornite dal docente; attività seminariali in modalità telematica e partecipazione a dibattiti e conferenze. La verifica del raggiungimento dei risultati sarà svolta attraverso esami individuali scritti o orali e presentazione di elaborati su discipline di pertinenza.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale possiede la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Parlare fluentemente almeno una lingua straniera europea, utilizzando anche lessici tecnici; ● Redigere testi di carattere divulgativo e scientifico, anche in una lingua straniera europea; ● Interpretare testi e documenti di carattere letterario, storico e filosofico, attraverso una conoscenza specialistica delle discipline e delle metodologie linguistiche; ● Analizzare e riconoscere le fasi del processo di evoluzione di una lingua, in senso diacronico e a partire dalle sue matrici antiche, esaminando testi in lingua originale; ● Individuare e descrivere la distribuzione geografica degli eventi linguistici; ● Applicare metodi e teorie della didattica delle lingue nella progettazione di percorsi di apprendimento; ● Considerare e valutare la complessità dei fattori psicologici presenti nell'apprendimento linguistico e le loro implicazioni rispetto alle scelte metodologiche didattiche; 	

- Condurre ricerche in campo linguistico, adottando approcci metodologici adeguati.

Lo sviluppo di tali abilità applicative avviene attraverso la partecipazione attiva alle lezioni online, l'utilizzo di strumenti di didattica interattiva, esercitazioni e laboratori in modalità teledidattica, oltre allo studio individuale previsto nelle attività formative. L'acquisizione e l'applicazione della conoscenza vengono verificate mediante esami scritti e/o orali, nonché attraverso la produzione di elaborati ed esercitazioni supervisionati dal docente.

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea in Filologia Moderna e Comparata definisce i risultati di apprendimento attesi come derivanti dall'acquisizione di competenze e capacità di comprensione di tipo specialistico relative, per esempio, a LINGUA E LETTERATURA LATINA, FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA, CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE, LINGUISTICA ITALIANA, SEMIOTICA, LINGUA INGLESE, GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE, LINGUA E COMUNICAZIONE INGLESE.

Le conoscenze sopra indicate vengono conseguite durante l'erogazione degli insegnamenti caratterizzanti e affini/integrativi. L'apprendimento delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno valutati in itinere attraverso la predisposizione e messa a disposizione degli studenti di test di autovalutazione della preparazione e con la valutazione finale in sede di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Linguistica Moderna

- sa utilizzare la conoscenza della Lingua e letteratura latina per analizzare e commentare i testi della latinità classica dal punto di vista filologico, linguistico, retorico e storico-letterario, anche in una prospettiva didattica;
- sa utilizzare la conoscenza della critica letteraria e delle letterature comparate per leggere e analizzare criticamente, in relazione ai generi letterari di appartenenza e in un'ottica intertestuale e comparativa, i prodotti letterari.
- sa utilizzare la conoscenza della linguistica e delle letterature antiche e moderne, potenziando le conoscenze della tradizione letteraria italiana e utilizzandone gli strumenti in sede di analisi dei testi letterari;
- sa utilizzare la conoscenza della lingua inglese dimostrando di sapere applicare in maniera approfondita, nelle diverse situazioni e contesti, le competenze espressive e comunicative in questa lingua straniera;
- sa utilizzare la conoscenza della geografia e della storia per analizzare i collegamenti tra i fenomeni socio-politici e l'evoluzione dei modelli culturali (e, specificamente, linguistici).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Critica letteraria e letterature comparate [url](#)

English for journalism [url](#)
Filologia della letteratura italiana [url](#)
Filosofia della comunicazione e del linguaggio [url](#)
Giornalismo e cultura editoriale [url](#)
Idoneità di lingua inglese [url](#)
Idoneità di lingua inglese [url](#)
Letteratura italiana [url](#)
Lingua Francese [url](#)
Lingua Spagnola [url](#)
Lingua e letteratura latina [url](#)
Lingua e letteratura latina [url](#)
Linguistica generale [url](#)
Linguistica italiana [url](#)
Linguistica italiana [url](#)
Orgini dell'inglese [url](#)
Semiotica [url](#)
Storia medievale [url](#)

AREA METODOLOGICO-PEDAGOGICA

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea in Filologia Moderna e Comparata definisce i risultati di apprendimento attesi come derivanti dall'acquisizione di competenze e capacità di comprensione di tipo specialistico relative, per esempio, a DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE, SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, PSICOLOGIA SOCIALE, E-LEARNING E MEDIA EDUCATION, PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA.

Le conoscenze sopra indicate vengono conseguite durante l'erogazione degli insegnamenti caratterizzanti ed affini/integrativi. L'apprendimento delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno valutati in itinere attraverso la predisposizione e messa a disposizione degli studenti di test di autovalutazione della preparazione e con la valutazione finale in sede di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Linguistica Moderna

- sa utilizzare la conoscenza della didattica delle lingue per applicarne le metodologie e gli strumenti operativi nei percorsi di formazione di tipo letterario e linguistico;
- sa utilizzare la conoscenza dei sistemi di elaborazione al fine di redigere, indicizzare, catalogare, supervisionare le informazioni ed eventualmente utilizzarle per la redazione di testi di carattere scientifico.
- sa utilizzare la conoscenza della filosofia della comunicazione, applicandone le categorie nella decodifica di messaggi complessi mediante l'analisi degli aspetti simbolici, strutturali ed estetici del linguaggio.
- sa utilizzare la conoscenza della psicologia sociale, applicandone le categorie all'analisi dell'evoluzione dei fenomeni sociali, linguistici e culturali;
- sa utilizzare la conoscenza dell'E-learning e della Media Education, applicandone gli strumenti alla comunicazione e alla divulgazione del sapere umanistico, colto anche nei suoi aspetti linguistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comunicazione, cultura digitale e pratiche sociali [url](#)

Didattica delle lingue moderne [url](#)
 Digital Humanities [url](#)
 Geografia culturale [url](#)
 Geografia culturale [url](#)
 Gli usi sociali e politici dell'arte contemporanea [url](#)
 Metodologie della ricerca archeologica [url](#)
 Metodologie della ricerca archeologica [url](#)
 Prova finale [url](#)
 Prova finale [url](#)
 Psicologia delle comunicazioni sociali [url](#)
 Psicologia sociale [url](#)
 Sistemi di elaborazione delle informazioni [url](#)
 Sistemi di elaborazione delle informazioni [url](#)
 e-Learning e media education [url](#)
 e-Learning e media education [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il Corso offre al laureato gli strumenti per acquisire e organizzare i dati empirici che costituiscono l'oggetto dell'analisi linguistica, nonché delle metodologie di apprendimento e trasmissione della conoscenza, e delle diverse forme di comunicazione (scritte, orali, digitali, ecc.). Lo studente saprà cogliere le relazioni e le differenze tra la struttura grammaticale e l'organizzazione pratica di una lingua straniera europea e riflettere sulle responsabilità etiche e sociali collegate all'uso dei mezzi informatici. L'autonomia di giudizio sarà costruita sulla base di un'elaborazione critica da parte dello studente di uno o più casi studio. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avrà luogo attraverso la valutazione delle prove di esame (scritte e orali) e degli eventuali gruppi di lavoro, e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il Corso fornisce al laureato magistrale le competenze necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gestire e trasmettere informazioni relative al proprio ambito di studi, comunicandole in modo efficace sia a specialisti che a non specialisti della disciplina; ● Comunicare, condividere, elaborare, sintetizzare e argomentare conoscenze e risultati di ricerca in contesti di lavoro, sia cooperativi che competitivi; ● Gestire strutture testuali e lessici in contesti disciplinari diversificati, applicando le convenzioni della comunicazione scientifica; ● Trasmettere conoscenze di carattere culturale, linguistico, storico, letterario, pedagogico e psicologico, utilizzando metodi appropriati di analisi e interpretazione; ● Saper comunicare il valore del patrimonio culturale, linguistico, storico e letterario, dall'età classica all'epoca moderna, all'interno di progetti per la valorizzazione e la diffusione dei beni culturali; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo efficace, sia oralmente che in forma scritta, un'altra lingua europea con proprietà di linguaggio adeguata ai diversi contesti comunicativi; • Usare efficacemente strumenti digitali e multimediali per la comunicazione, con particolare attenzione ai sistemi telematici. <p>Le attività progettuali, realizzate attraverso la didattica interattiva, prevedono presentazioni articolate e multimediali per potenziare le abilità comunicative degli studenti. La verifica dell'acquisizione di tali abilità avverrà attraverso i percorsi di didattica interattiva, la valutazione delle prove d'esame e, in modo complessivo, durante la prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato deve: - acquisire una elevata capacità di apprendimento e di elaborazione critica delle tematiche della disciplina, tale da consentirgli di organizzare lo studio e la ricerca in modo autonomo; - conoscere gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline ed essere in grado di accedere alla letteratura scientifica prodotta; - dimostrare una capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo. I materiali didattici, i test di autovalutazione e il dialogo costante con docenti, tutor e il confronto con gli altri studenti attraverso la piattaforma didattica consentiranno il consolidamento della capacità di apprendimento dello studente; - saper aggiornare e approfondire la conoscenza di una lingua europea necessaria per affrontare il mondo del lavoro. Al termine del percorso il laureato avrà acquisito gli strumenti utili a essere autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi professionali e formativi post-laurea (corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione finalizzati al rilascio del Master Universitario di 2° livello). La verifica dell'apprendimento è svolta attraverso casi realizzati in didattica interattiva, nonché gli esami scritti e orali. La redazione della prova finale consentirà il potenziamento e il consolidamento ulteriori della capacità di lavoro in autonomia.</p>	

17/02/2025

Il CdS prevede l'erogazione di insegnamenti affini e integrativi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate ai profili culturali e professionali in uscita.

Nel percorso formativo, tali discipline dovranno garantire l'approfondimento multi e interdisciplinare di conoscenze e abilità relative:

- all'approfondimento delle lingue straniere, anche in relazione ai profili professionali in uscita;
- al sapere storico e ai linguaggi della letteratura e dell'arte nel loro sviluppo diacronico;
- all'analisi della relazione tra le comunità umane e la dimensione geografico-territoriale;
- all'utilizzo del sapere umanistico nell'ottica dell'insegnamento, della divulgazione e della comunicazione, anche con l'uso dei nuovi media digitali.



20/02/2025

La prova finale comprende la discussione di una tesi relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su un tema coerente con gli obiettivi della classe, da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite durante il corso di studi.



28/05/2025



La prova finale deve comprendere la discussione di una tesi relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su un tema coerente con gli obiettivi della classe, da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite durante il corso di studi.

Lo studente può concordare con il relatore la redazione dell'elaborato in una lingua dell'Unione Europea.

La candidata/Il candidato, impiegando le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo biennale, realizzerà un documento originale che privilegi, per quanto possibile, un'ottica interdisciplinare e che consenta alla commissione di valutazione di accertarne la capacità di selezionare e di utilizzare differenti prospettive teoriche e strumenti di analisi e valutazione. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione del laureato specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

30/06/2025

La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari: la Didattica Erogativa Telematica (5 ore per CFU), indicata con l'acronimo TEL-DE e la Didattica Interattiva Telematica (2 Ore per 1 CFU), definita TEL-DI. Nel modello sono previste 18 ore di autoapprendimento.

Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.

La TEL-DE, ovvero la Didattica Erogativa, rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e ha un rapporto ore/cfu pari a 5 ore per 1 CFU. Si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo. In questo spazio lo studente trova videolezioni registrate, materiali di studio e strumenti per l'autovalutazione, che gli permettono di apprendere in autonomia e secondo i propri ritmi. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU), l'Università prevede la produzione di cinque videolezioni asincrone (25/30 minuti) corredata da materiale didattico idoneo allo studio individuale e all'autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente. Il materiale didattico si compone di dispense o da un e-book eventualmente integrato con dispense e disponibile nella biblioteca digitale dell'Ateneo, slide, presentazione multimediale composta da immagini, parole chiave e riferimenti bibliografici, che guidano lo/la studente/essa nello studio. Inoltre, lo/la studente/essa ha a disposizione un questionario di autovalutazione, composto da domande a risposta multipla, che consente di verificare il livello di comprensione e ricevere un feedback immediato. Questa modalità, fortemente strutturata e accessibile, permette una fruizione autonoma dei contenuti e risponde in modo efficace alle esigenze di chi ha bisogno di gestire in maniera flessibile i tempi dello studio. Accanto alla TEL-DE, l'Università telematica Pegaso ha sviluppato la TEL-DI, cioè la Didattica Interattiva, con un rapporto ore/cfu pari a 2 ore per 1 CFU. Le attività organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Sono previste due tipologie di confronto: attività di erogazione integrativa asincrona, in modalità che si basano sull'utilizzo di strumenti come forum, quiz, glossario, wiki e compiti. In questo caso, gli studenti possono accedere ai materiali e partecipare alle attività nei momenti più consoni alla propria organizzazione personale.

Attività sincrone che comprendono webinar, lezioni live, lavori di gruppo e laboratori virtuali, durante i quali gli studenti possono interagire direttamente con il docente, porre domande, ricevere feedback e partecipare ad esercitazioni pratiche. Questo tipo di interazione valorizza il confronto immediato, stimola il pensiero critico e favorisce l'apprendimento collaborativo. Elemento trasversale alla didattica interattiva sono le cosiddette e-tivities, ossia attività didattiche progettate specificamente per l'ambiente online, caratterizzate da una struttura definita e da obiettivi specifici. Ogni e-tivity si

componi di un input iniziale, come uno stimolo o un compito, seguito da un processo di interazione e da un output finale che può consistere in un elaborato, una discussione o un prodotto multimediale. Le e-tivities possono assumere la forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni, role-playing o prove di valutazione formativa, e sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il tutor o il docente ha il compito di facilitare queste attività, offrendo guida, supporto organizzativo e un feedback costante e personalizzato.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

30/06/2025

Nel contesto del modello didattico adottato dall'Università Telematica Pegaso, le modalità di interazione, supportata da tecnologie innovative e all'interno di ambienti di apprendimento digitali all'avanguardia, rappresentano uno degli elementi centrali e qualificanti dell'esperienza formativa online. L'interazione non è intesa soltanto come un'opzione accessoria, ma come una componente strutturale e imprescindibile del processo di apprendimento, che si articola attraverso forme diverse, in modalità sincrona e asincrona, e coinvolge attivamente docenti e tutor. Considerata la peculiarità dell'Ateneo per la quale lo studente può sostenere l'esame in qualsiasi momento dell'a.a. di riferimento, la TEL-DI può essere replicata almeno due volte nel corso dell'a.a.

I docenti assumono un ruolo dinamico nella progettazione e nella conduzione delle attività interattive. Essi sono responsabili dell'erogazione di momenti di didattica sincrona, come webinar, sessioni live e laboratori virtuali, durante i quali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, sondaggi, discussioni guidate e condivisione di casi di studio. Queste sessioni sono organizzate secondo un calendario disponibile in piattaforma e rappresentano occasioni preziose per approfondire o integrare i contenuti trattati nelle videolezioni asincrone della didattica erogativa. Il docente, inoltre, cura la progettazione delle e-tivities, ovvero attività mirate a stimolare la riflessione critica, la collaborazione e la produzione autonoma da parte degli studenti, sia individualmente sia in gruppo.

Accanto ai docenti, i tutor svolgono un ruolo altrettanto strategico nella gestione delle interazioni, contribuendo a mantenere costante il collegamento tra didattica erogativa e didattica interattiva. Il loro compito è duplice: da un lato forniscono supporto disciplinare, affiancando gli studenti nella comprensione dei contenuti attraverso spazi virtuali come forum, messaggistica e incontri online; dall'altro lato, agiscono come facilitatori dell'apprendimento, promuovendo il dialogo tra studenti, monitorando i progressi individuali e collettivi e favorendo un clima di collaborazione costruttiva. Ogni tutor ha il compito di rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti e di intervenire per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Inoltre, i tutor assumono anche una funzione di coordinamento nei lavori di gruppo e nei progetti collaborativi, orientando gli studenti nella gestione del tempo e nella divisione dei compiti, e fornendo feedback personalizzati per migliorare le performance. Essi supportano l'organizzazione delle attività asincrone, come wiki, glossari, quiz e forum tematici, che permettono agli studenti di partecipare in autonomia e nei tempi a loro più consoni, senza rinunciare alla qualità dell'interazione e dell'apprendimento.

L'interazione, quindi, non si limita alla trasmissione di contenuti, ma diventa un processo articolato e condiviso, in cui docenti e tutor operano in sinergia per creare un ambiente digitale inclusivo, motivante e orientato al successo formativo. Attraverso una combinazione attenta di strumenti e metodologie, l'Ateneo favorisce una partecipazione attiva, consapevole e continua, capace di valorizzare le diverse esigenze degli studenti e di rendere l'apprendimento un'esperienza realmente coinvolgente e trasformativa.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM39/2024_LM39-B2_a.php

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM39/2024_LM39-B2_b.php

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM39/2024_LM39-B2_c.php

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/02	Anno di corso 1	Didattica delle lingue moderne link	VALENTINO LUCIA	ID	9	81	
2.	M-PED/04	Anno di corso 1	Digital Humanities link	GIACOMANTONIO ANDREA CV	PA	6	18	✓
3.	M-PED/04	Anno di corso 1	Digital Humanities link	SORRENTINO CLORINDA CV	RD	6	18	
4.	M-PED/04	Anno di corso 1	Digital Humanities link	DE MARCO ELISABETTA LUCIA CV	RD	6	18	
5.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	Filologia della letteratura italiana link	SANZOTTA VALERIO CV	PO	9	81	✓
6.	M-	Anno di	Geografia culturale link	MIGGIANO PATRIZIA	RD	6	27	✓

	GGR/02	corso 1		DOMENICA CV				
7.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Geografia culturale link	NOCCO SARA CV	RD	6	27	
8.	L-LIN/02	Anno di corso 1	Lingua e cittadinanza in contesti interculturali link	MASELLI MATTEO	ID	9	81	
9.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	Lingua e letteratura latina link	SIMONETTI ENRICO SALVATORE CV	RD	12	54	
10.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	Lingua e letteratura latina link	MAROLLA GIULIA CV	PA	12	54	
11.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Linguistica italiana link	VALENTI GIANLUCA CV	RD	12	54	
12.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Linguistica italiana link	RINALDIN ANNA CV	PO	12	54	
13.	L-ANT/10	Anno di corso 1	Metodologie della ricerca archeologica link	BETTINESCHI CINZIA CV	RD	6	54	
14.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 1	Orgini dell'inglese link	LOZZI GALLO LORENZO CV	PO	9	81	
15.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni link	IAMMARINO MARTINA CV	RD	6	9	
16.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni link	PIRANI MASSIMILIANO CV	RD	6	9	
17.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni link	GENEROSI ANDREA CV	RD	6	9	
18.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni link	FERRARO ANTONINO CV	RD	6	9	
19.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni link	VERGALLO ROBERTO	RD	6	9	
20.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni link	DE LUCA VALERIO CV	RD	6	9	
21.	M-PED/04	Anno di corso 1	e-Learning e media education link	GIACOMANTONIO ANDREA CV	PA	6	11	
22.	M-PED/04	Anno di corso 1	e-Learning e media education link	ROMEO FRANCESCO PAOLO CV	RD	6	11	
23.	M-PED/04	Anno di corso 1	e-Learning e media education link	AGRATI LAURA SARA	PO	6	10	
24.	M-PED/04	Anno di corso 1	e-Learning e media education link	IANNACCONE SIMONA CV	RD	6	11	
25.	M-PED/04	Anno di corso 1	e-Learning e media education link	MARTINIELLO LUCIA CV	PO	6	11	
26.	SPS/08	Anno di	Comunicazione, cultura	PANNOFINO NICOLA	RD	9	41	

		corso 2	digitale e pratiche sociali link	LUCIANO CV				
27.	SPS/08	Anno di corso 2	Comunicazione, cultura digitale e pratiche sociali link	BERNACCHI ERIKA CV	RD	9	40	
28.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	Critica letteraria e letterature comparate link	CUCCHI SILVIA CV	RD	6	27	
29.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	Critica letteraria e letterature comparate link	TALAMO ROBERTO CV	RD	6	27	
30.	L-LIN/12	Anno di corso 2	English for journalism link	PADLEY ROXANNE HOLLY CV	RD	9	81	
31.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Filosofia della comunicazione e del linguaggio link	RECCO LOREDANA	ID	9	27	
32.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Filosofia della comunicazione e del linguaggio link	POZZI MATTIA LUIGI CV	RD	9	27	
33.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Filosofia della comunicazione e del linguaggio link	CAPASSO MICHELE CV	RD	9	27	
34.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	Giornalismo e cultura editoriale link	TALAMO ROBERTO CV	RD	6	27	
35.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	Giornalismo e cultura editoriale link	CUCCHI SILVIA CV	RD	6	27	
36.	L-ART/03	Anno di corso 2	Gli usi sociali e politici dell'arte contemporanea link	DOCENTE FITTIZIO		9	81	
37.	NN	Anno di corso 2	Idoneità di lingua inglese link	RAFFONE ANNALISA CV	RD	6	54	
38.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	Letteratura italiana link	BROVIA ROMANA	PA	9	21	
39.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	Letteratura italiana link	CENATI GIULIANO GIUSEPPE CV	PA	9	20	
40.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	Letteratura italiana link	POLICASTRO GILDA	PA	9	20	
41.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	Letteratura italiana link	CALITTI FLORIANA CV	PO	9	20	
42.	L-LIN/04	Anno di corso 2	Lingua Francese link	MONTINI CHIARA CV	PA	12	108	
43.	L-LIN/07	Anno di corso 2	Lingua Spagnola link	ESCAGEDO PASCUAL CONSUELO CV	PA	12	108	
44.	L-LIN/01	Anno di corso 2	Linguistica generale link	FABRIZIO CLAUDIA CV	PO	12	108	

45.	NN	Anno di corso 2	Prova finale link			18		
46.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia delle comunicazioni sociali link	GIANCASPRO MARIA LUISA	PA	9	41	
47.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia delle comunicazioni sociali link	ADDIMANDO LOREDANA CV	PA	9	40	
48.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale link	ADDIMANDO LOREDANA CV	PA	9	81	
49.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Semiotica link	FENICI MARCO CV	PA	9	81	
50.	M-STO/01	Anno di corso 2	Storia medievale link	PACIFICO MARCELLO	RD	12	36	
51.	M-STO/01	Anno di corso 2	Storia medievale link	RIVERA MAGOS VICTOR CV	PA	12	36	
52.	M-STO/01	Anno di corso 2	Storia medievale link	MARASCHI ANDREA CV	RD	12	36	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori ed Aule informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-linguistica-moderna-lm-39-anno-2025-2026>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi. Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni

30/06/2025

educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusione che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.

Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.

L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni.

L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.

Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/06/2025

L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica.

Al momento dell'immatricolazione, le referenti didattiche di corso di laurea offrono consulenza nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative.

In ateneo operano tre figure di tutor:

- i tutor disciplinari, con profilo accademico avanzato affiancano lo studente con azioni a prevalente carattere formativo, pensate per aiutare lo studente a superare eventuali criticità legate a specifici insegnamenti o attività di laboratorio del Corso di Studio scelto e nella redazione dell'elaborato finale. Nello specifico, queste azioni si concretizzano in percorsi di supporto aggiuntivo per le discipline teoriche e in attività di tutoraggio per i laboratori.
- I tutor di cds che svolgono funzioni di guida, orientamento e monitoraggio. Offrono supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui percorsi formativi e sulle attività accademiche, accompagna gli studenti nella comprensione delle dinamiche della vita universitaria, fornisce assistenza nelle procedure amministrative, aiuta nella pianificazione dello studio e nella definizione del proprio percorso di esami, e promuove la partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate dall'Ateneo. I tutor sono formati per supportare studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario.
- Tutor tecnici di corsi prevalentemente o integralmente a distanza, esercitano una funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere.)

Un rafforzamento dell'orientamento in ingresso ed in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/06/2025

L'Ateneo accompagna i propri studenti nelle attività di tirocinio e stage sia in Italia che all'estero attraverso un percorso strutturato. Tirocini e stage sono pensati per integrare la formazione accademica con esperienze concrete nel mondo del lavoro e rappresenta un'opportunità fondamentale per applicare le competenze acquisite durante gli studi, orientarsi meglio nella propria futura carriera e sviluppare capacità professionali trasversali. Sono previste diverse tipologie di tirocinio: curriculare obbligatorio, se previsto dal piano di studi con il riconoscimento di CFU; curriculare facoltativo, attivabile in qualsiasi periodo dell'anno e utile per arricchire il proprio bagaglio professionale; oppure extracurriculare, dedicato ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Lo/la studente/essa può effettuare una Mobilità per Traineeship all'estero dai 2 ai 12 mesi presso imprese o centri di formazione e di ricerca escluse Istituzioni Europee o Organizzazioni, che gestiscono programmi Europei in uno dei Paesi Europei partecipanti al programma a partire dal primo anno di studi. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per Traineeship per ciascun ciclo di studio; nel caso invece dei programmi di studio a ciclo unico, come ad es. Giurisprudenza, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi. Per garantire la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Analogamente alla mobilità per studio, anche nel caso di Traineeship lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è

arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.

b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale

c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d) l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e) sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2025/2026:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	03/02/2023	solo italiano
2	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	02/02/2022	solo italiano
3	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	03/07/2022	solo italiano
4	Portogallo	Universidade Aberta	P LISBOA43	25/02/2022	solo italiano
5	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	30/03/2022	solo italiano



Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione al mondo del lavoro.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/06/2025

Il cds in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service attiva una serie di iniziative:

- l'attivazione di unità formative adatte a potenziare competenze trasversali e soft skill, favorendo una crescita multidimensionale dello studente. A questo scopo sono stati individuati dei moduli formativi su tematiche trasversali quali internazionalizzazione, soft skills, project management, tecniche di autopresentazione, costruzione del curriculum vitae, placement e altri.
- la programmazione di masterclass e laboratori tesi a fornire conoscenze specialistiche su un argomento, potenziare le capacità tecniche e teoriche dei partecipanti, creare networking tra studenti e mondo del lavoro, stimolare nuove idee attraverso l'esperienza e il successo del relatore.
- Il Talent Program – Career Accelerator, realizzato in collaborazione con Gi Group, è un percorso esclusivo, primo del suo genere in Italia, pensato per accompagnare i giovani talenti verso il mondo del lavoro. Attraverso formazione mirata, orientamento professionale e opportunità concrete di inserimento, il programma ti offre gli strumenti giusti per valorizzare il tuo potenziale e inserirti con un tirocinio post-laurea con rimborso nel mercato del lavoro.



QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2024

Scheda n. 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line

Scheda n. 2 bis parte a - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

Scheda n. 2 bis parte b - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti dagli studenti che

hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

1. bis

Il calcolo della Scheda viene fatto sul numero di questionari (a.a. 2022-2023: 33.679; a.a. 2023-2024: 26.247) compilati dagli studenti per tutti gli insegnamenti del CdL (si nota – tuttavia - che la somma dei valori presenti nella banca dati non raggiunge, ma supera le cifre totali).

Per gli aa.aa. 2022-2023 e 2023-2024 gli studenti che accedono ai corsi e alle attività propri del CdS LM-39 Linguistica moderna offrono un quadro di generale apprezzamento, che cresce nel tempo.

Per tutte le 11 domande del questionario gli studenti per l'a.a. 2022-2023 esprimono ampia prevalenza di risposte fra 'Decisamente sì' (sempre maggioritario, fra il 45,14% e il 56,07%, che corrisponde a un aumento di 4 punti percentuali rispetto all'a.a. 2021-2022) e 'Più sì che no' (fra 36,18 e 44,99%). Per l'a.a. 2023-2024 si conferma l'ampia prevalenza di risposte fra 'Decisamente sì' (sempre maggioritario, fra il 44,44% e il 56,77%, che conferma l'aumento dei 4 punti percentuali dell'anno precedente) e 'Più sì che no' (fra 38,94 e 46,9%).

Si apprezza la tendenza al miglioramento, che viene confermata in questi dati nuovi.

Le risposte che presentano un giudizio negativo sono del tutto minoritarie: le risposte 'Più no che sì' si collocano in un range fra il 4,22 e il 9,93%, e quelle 'Decisamente no' fra il 2,39 e il 3,97% per il 2022-2023. Per il 2023-2024 le risposte 'Più no che sì' si collocano in un range fra il 5,21 e il 12,15%, e quelle 'Decisamente no' fra il 3,03 e il 5,44%. Sono percentuali che – complessivamente - confermano i dati dell'a.a. 2021-2022, e che quindi meritano attenzione.

Si evidenziano – pur con queste percentuali ridotte – alcune indicazioni che derivano da queste ultime risposte, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'offerta formativa.

Le domande le cui risposte negative superano complessivamente (fra 'Più no che sì' e 'Decisamente no') i 10 punti percentuali sono le stesse indicate nel questionario dell'a.a. 2021-2022, ma con qualche punto percentuale di miglioramento, che si indica nel dettaglio di seguito.

Per il 2022-2023, la domanda n. 1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" riporta il 45,43% di 'Decisamente sì', il 40,97% di 'Più sì che no', il 9,93% di 'Più no che sì', e il 3,97 di 'Decisamente no'. Si tratta quindi del 13,09% di questionari in cui gli studenti esprimono carenza di competenze pregresse per affrontare il percorso. Il dato è significativo ma è ridotto di 2 punti percentuali rispetto al dato dell'anno precedente. Stupisce constatare che per l'a.a. 2023-2024 il dato che somma i due negativi risale al 17,59%, addirittura 4 punti in più rispetto all'anno precedente, e 2 rispetto al due volte precedente.

Il suggerimento di "Fornire più conoscenze di base" rimane stabile attorno all'11 % nel 2022-2023, molto simile a quello dell'anno precedente, ma sale di due punti – in linea con i dati precedenti – nell'a.a. successivo (13%). Può essere effettivamente attuabile, per esempio cercando di identificare e far acquisire i prerequisiti necessari per apprendere a questi studenti; sulla stessa linea si innesta il suggerimento "Fornire in anticipo il materiale didattico", proposto nel 6.49 % dei questionari (1 punto percentuale di meno nel 2022-2023, 5,92% nel 2023-2024).

La domanda n. 2 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" riporta 'Decisamente sì' 45.58, 'Più sì che no' 42.28 %, 'Più no che sì' 8.62 %, 'Decisamente no' 3.82 %, e una somma del 12,44% delle risposte tendenzialmente negative (molto simile all'anno precedente). Per il 2023-2024 i dati sono 45% circa per le due domande positive, 10,65 % e 5,07 per le due negative, con un trend leggermente positivo.

La proposta di "Alleggerire il carico didattico complessivo" raggiunge infatti la percentuale più alta, il 29.27 %, e il 30,56% per il 2023-2024, fra i suggerimenti degli studenti (molto simili alle percentuali precedenti, un poco in salita). Si riconferma che la proposta è difficilmente concretizzabile, visto che i materiali hanno sempre un rapporto stretto con i CFU secondo le indicazioni ministeriali.

Infine si segnalano le risposte alla domanda n. 8 "Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.) sono state utili all'apprendimento della materia?", con risposte 'Decisamente sì' 45.14 %, 'Più sì che no' 43.63 %, (sono quasi uguali le percentuali de 2023-2024), 'Più no che sì' 7.96 % (9,05 per l'anno successivo), 'Decisamente no' 3.56 % (e 4,44%), dove le percentuali dei sì salgono di 2 punti percentuali complessivi, e quelle del no scendono di 2 per il primo anno in analisi, e risalgono per l'anno dopo. È apprezzabile quindi un trend di miglioramento. Tuttavia la somma complessiva delle risposte negative si abbassa sì, ma non ancora in maniera soddisfacente, né sicura.

Fra i suggerimenti in merito rientrano “Aumentare l'attività di supporto didattico” proposto nel 7.69 % dei casi (sale di 2 punti l'anno successivo), e “Inserire prove d'esame intermedie” per il 11.51 % (idem); a causa della numerosità degli studenti si ritiene che si possa accogliere il primo più che il secondo. Si segnala che nel frattempo è stata notevolmente ampliata la didattica interattiva e i ricevimenti di approfondimento con gli studenti, e anzi aumenterà ancora in riferimento alle prossime indicazioni ministeriali.

Si segnalano altri tre suggerimenti, che presentano percentuali molto simili alle precedenti: “Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti” 10.4 % (e 11,41); “Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”, 3.67 % (e 4,34), “Migliorare la qualità del materiale didattico” 4.94 % (e 6,03): in tutti questi casi i docenti del CdS già sono intervenuti, e intervengono ulteriormente.

2 bis, parte A

Si aggiunge l'analisi della scheda 2 bis parte A, segnalando le domande che superano il 10% sommando le risposte 'decisamente no' e 'più no che sì'.

Domanda 1: “Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e' risultato accettabile?” raggiunge il 12.26 (sale al 16,43 nel 2023-2024). Si rimanda alle indicazioni della domanda 2 secondo quanto scritto poco sopra.

Domanda 5. “Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?” raggiunge il 10,62 (sale addirittura al 16,11 l'anno dopo).

Si aggiungono per l'a.a. 2023-2024 ulteriori domande.

La domanda 2 “L'organizzazione complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video, slides esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è risultata accettabile?” che passa da sotto il 10 al 13.91% di risposte tendenzialmente negative.

La domanda 4. Gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi sono adeguati? sale da sotto il 10 all'11,35.

La domanda 6. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti? sale da sotto il 10 all'11,63.

Visto il trend negativo si presterà attenzione all'andamento di questi valori, pur espressi in domande piuttosto generiche.

Scheda n. 2 bis parte b

Non si riscontrano criticità nel primo anno in esame.

Nel secondo anno la percentuale di risposte tendenzialmente negative ('decisamente no' + 'più no che sì') sale sopra la soglia del 10:

1. È stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame? (indipendentemente dal voto riportato): 12,53%

2. Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione?: 12,27

3. I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?: 13,17

Anche in questo caso, visto il trend negativo si presterà attenzione all'andamento di questi valori, soprattutto per le prime due domande.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM39/2024_LM39_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il calcolo della Scheda viene fatto sul numero di questionari (1049) compilati dai laureandi nell'a.a. 2022-2023. Per l'a.a. 2022-2023 gli studenti del CdS LM-39 Linguistica moderna offrono un quadro di generale apprezzamento che riconferma il quadro dell'anno precedente, migliorandolo in qualche caso, come indicato in seguito.

1. Soddisfazione generale

Sono particolarmente alti i punteggi in merito all'apprezzamento del percorso di studi (domanda 15: 'Decisamente sì' 73.59 %, 'Più sì che no' 23.16 %, quasi identici ai precedenti). Più dell'80% degli studenti si iscriverebbe di nuovo presso lo stesso Ateneo (domanda 16) e quasi il 90 % allo stesso CdS (domanda 17) (la prima domanda propone risposte diverse rispetto all'anno precedente, quindi non è possibile fare un confronto proporzionato dei dati).

A queste si aggiungono le domande 1 ("Di quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha seguito regolarmente le lezioni on line?", dove le risposte 'Tutti' o 'Quasi tutti' contano un complessivo 91.67 % per l'a.a. precedente, mentre per quello di riferimento 'tutti' e 'più della metà' raggiunge addirittura il 96,86%) e 2 ("Qual è il suo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi?"), a cui è risposto 'Spesso adeguati' 59.49 % e 'Sempre o quasi sempre adeguati' 38.32 %, come per l'a.a. precedente.

2. Attività didattiche integrative

Il dato è ricavabile dalla domanda n. 3 "Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.)?", per cui si registrano le percentuali 'Sempre o quasi sempre adeguati' 51 %, 'Spesso adeguati' 25 %, ma anche 'Non sono previste' 19 %, trend simile al precedente.

Allo stesso modo anche per la domanda n. 4 "Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?", si registrano le risposte 'Presenti in numero adeguato' 66.63 % ma anche 'Mai utilizzate' 23.93 %. Si fa probabile riferimento alle attrezzature in sede, raramente raggiunta dagli studenti che si formano a distanza; tuttavia si alza di due punti l'apprezzamento.

Si aggiungono i risultati della domanda n.5 "Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?", con risposte 'Decisamente positivo' 33.56 %, 'Abbastanza positivo' 20.02 %, 'Mai utilizzati' 43.95 %: la biblioteca digitale è in corso di sostanziale implementazione, ma si notano già un paio di punti percentuale di miglioramento.

Per le attività didattiche integrative il CdS sta fattivamente intervenendo per migliorare i servizi agli studenti, tramite seminari strutturati (per es. il seminario Lingue Testi Metodi).

2. Tirocinio e stage

Le domande dalla n. 8 alla n. 14 sono incentrate sulle esperienze di tirocinio, stage, periodi all'estero. Quasi il 90% degli studenti non accede a questo tipo di attività (domanda n. 8, percentuale simile alla precedente). Il dato non stupisce, visto che mediamente l'utente si iscrive a una telematica per ottimizzare i tempi dello studio e per circoscrivere gli spostamenti a causa di altri impegni concomitanti (non da ultimo lavoro e famiglia). Tuttavia il CdS sta lavorando da tempo per aumentare le possibilità di usufruire di periodi di tirocinio presso strutture specializzate in Italia e all'estero.

3. Il carico didattico

Le domande nn. 6 e 7 si concentrano sul carico didattico: "Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?", con risposte 'Decisamente no' 7.72 %, 'Più no che sì' 5.62%, 'Più sì che no' 45.28%, 'Decisamente sì', 41.37% (quasi come il precedente). E poi: "In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?", con risposte 'Eccessivo' 79.22 %, 'Insufficiente' 20.78 % (uno slittamento di 2 punti da eccessivo a insufficiente, che calibra leggermente la questione rispetto all'anno precedente). Si tratta di un dato sostanzialmente simile a quello riportato nel quadro B6: il carico didattico si concretizza in riferimento alle indicazioni ministeriali.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM39/2024_LM39_B7.php



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM39/2024_LM39_C1.php

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM39/2024_LM39_C2.php

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM39/2024_LM39_C3.php



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

L'Università Telematica Pegaso ha implementato il sistema AVA 3 in modo articolato e coerente con i principi ANVUR adottando una struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) con una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e flussi decisionali. Il sistema si fonda sull'integrazione tra la governance accademica, gli organi di valutazione e le strutture operative di supporto alla qualità.

Al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione spetta, in coerenza con lo Statuto la definizione delle politiche per la qualità e delle linee di indirizzo strategico. Le politiche sono formalizzate in documenti pubblici, accessibili anche attraverso il sito istituzionale, in un'ottica di trasparenza e accountability.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una funzione di raccordo, supportando i Corsi di Studio e le Facoltà nell'elaborazione dei documenti di riesame, nel monitoraggio delle attività didattiche e nella diffusione della cultura della qualità tra tutti gli stakeholder. Inoltre, promuove attività formative e accompagna i processi di progettazione e revisione dei Corsi, garantendo coerenza metodologica con le Linee guida AVA3.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), organismo indipendente incaricato di valutare l'efficacia del sistema AQ di Ateneo analizza il funzionamento complessivo del sistema, monitora l'adozione e la coerenza degli indicatori ANVUR e fornisce valutazioni puntuali sui risultati conseguiti, che vengono trasmesse agli organi di governo per l'adozione di eventuali azioni correttive. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, formulando pareri sulla coerenza tra offerta formativa e bisogni formativi, nonché sulla gestione delle attività accademiche e organizzative.

La Facoltà si colloca all'intersezione tra governance accademica, progettazione didattica e monitoraggio dei Corsi di Studio, designa i componenti dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) e collabora con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), favorendo la riflessione critica e condivisa sullo stato della didattica, dei servizi agli studenti e sull'interazione con il territorio.

La Facoltà opera in coordinamento con i CdS che hanno un ruolo fondamentale nella supervisione della redazione dei documenti fondamentali, come i Rapporti di Riesame e le Schede SUA-CdS, verificandone la coerenza con le linee guida ANVUR e con gli obiettivi strategici di Ateneo. Collabora con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con i Presidenti dei Corsi di Studio per supportare il processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i percorsi didattici effettivamente erogati.

Il CdS è responsabile dell'offerta formativa dell'Ateneo, del monitoraggio continuo della didattica, del riesame, della revisione degli ordinamenti, della partecipazione attiva degli stakeholder. I Gruppi di Autovalutazione (GAV), operativi all'interno dei Corsi di Studio e nominati secondo i rispettivi regolamenti curano la redazione del riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), interagendo costantemente con il PQA e contribuendo all'allineamento tra programmazione formativa e obiettivi strategici.

Completano la struttura organizzativa gli uffici tecnici e di supporto, l'Ufficio Statistiche e IT e l'Ufficio AQ, che forniscono un supporto operativo ai vari attori del sistema. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei cruscotti di monitoraggio, la gestione dei flussi informativi e la raccolta dei dati strategici, permettendo così un controllo sistemico delle performance a livello centrale e dipartimentale.

Descrizione link: Link al documento Sistema di Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del 20CdS in coordinamento con il supporto amministrativo del PQA;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Tra i documenti predisposti e aggiornati dai Corsi di Studio la Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Senato e il CdA sono responsabili della nomina dei componenti dei Consigli di CdS, e dei ruoli di Presidente e membro dei GAV, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studentesca. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS;
- SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
 - o su richiesta del NdV;
 - o in presenza di forti criticità;
 - o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
 - o in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato

alla realtà del Corso di Studio).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2025

Nel modello AVA 3 adottato dall'Università Telematica Pegaso, la programmazione delle attività legate all'Assicurazione della Qualità (AQ) è strutturata secondo una pianificazione triennale, in linea con il Piano Strategico d'Ateneo 2023–2025. Questo approccio integra obiettivi strategici, azioni operative e monitoraggio continuo, garantendo coerenza e trasparenza nei processi decisionali e attuativi. Le iniziative previste includono la revisione degli ordinamenti didattici, il riesame ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Queste attività sono pianificate con scadenze precise e coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con le Facoltà e i Dipartimenti.

Nello specifico l'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di Governo di Ateneo. Tale scadenza è redatto in coerenza con il DM 1154/2021 ed in coerenza con le linee guida AVA 3. In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce, inoltre, ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023, considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

- Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
- Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

28/05/2025

Non pertinente essendo il Corso di Nuova istituzione

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-39---linguistica-moderna>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANALISI DELLA DOMANDA LM39



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria